



INTERNET E IL CAMBIAMENTO IN CORSO

Architettura, Diritti, Ecologia

Discipline coinvolte

Italiano – Ed. Civica - Storia – Arte e Immagine – Tecnologia

COMPRENDERE I CONFINI: COS'E' IL CONSENSO?

Bambine/i, ragazzi/e spendono una grande quantità di tempo online: giocano, si informano, pubblicano, acquistano. C'è però ancora una mancanza di comprensione su come venga concesso il consenso alle loro differenti interazioni online.

Quello della fiducia e del consenso nella condivisione delle informazioni online è quindi un tema cruciale che riguarda la libertà e l'autonomia di tutti/e noi.

Per questo è importante promuovere a scuola percorsi ad hoc per aprire uno spazio di ascolto di sé e dell'altro/a e imparare a gestire le interazioni online e le emozioni derivanti difficili come la paura, la rabbia etc e per apprendere forme di comunicazione consapevoli che permettano di accertarsi che vi sia consenso.



Livelli in DigComp 2.1	Complessità dei compiti	Autonomia	Dominio cognitivo
Base 1-2	Compiti semplici	Autonomia e guida in caso di necessità	Ricordo

Area di Competenza (dimensione 1)	Competenze (dimensione 2)
2. Comunicazione e collaborazione	22.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.6 Gestire l'identità digitale
4. Sicurezza	4.2 Proteggere i dati personali e la privacy 4.3 Tutelare la salute e il benessere



PRIMARIA



INTERNET E IL CAMBIAMENTO IN CORSO

Architettura, Diritti, Ecologia

Discipline coinvolte

Italiano – Ed. Civica - Storia – Arte e Immagine – Tecnologia

Descrizione attività: Il consenso è la combinazione di una scelta autentica/libera più la comprensione delle implicazioni di quella scelta. NO significa NO! E se il SI non è chiaro vuol dire NO.

Setting: Aula – classe. Su un muro della sezione (o di un'altra aula) c'è un grande foglio bianco sul quale verranno ritagliate e incollate dall'insegnante le foto messe a disposizione nella slide successiva (o eventualmente anche altre che l'insegnante potrà cercare online). L'insegnante ritaglia anche tutte le «nuvolette di parole» presenti nella slide successiva (e/o può crearne di nuove per rendere i dialoghi più vivaci) e le mette a disposizione dell'aula posizionandole su un banco.

Anticipare: la richiesta fatta ai bambini è quella di osservare le immagini incollate sul foglio bianco appeso e provare a immaginare la situazione in cui si trovano le persone raffigurate.

Produrre: chiedere ai bambini di provare a creare dei brevi dialoghi tra le persone rappresentate aiutandosi con le nuvolette di parole messe a disposizione che di volta in volta verranno scelte e incollate sulle foto.

Riflettere: l'insegnante discute con la classe su quanto emerso, chiedendo di raccontare ciò che hanno fatto attraverso alcune domande stimolo che guideranno la discussione: che cosa rappresenta la foto? Perché hai scelto quel tipo di risposta? Ti sei mai trovato in una situazione del genere? Come ti sei sentito? Perché è importante chiedere sempre il consenso? Perché il tuo consenso conta?

La discussione è continuamente rilanciata dall'insegnante che avvia una riflessione sull'importanza del consenso online, provando a presentare ai bambini ulteriori esempi concreti e vicini alla loro realtà.



Materiali e Risorse

Foglio bianco (es. rotolo plotter)

Forbici

Scotch



Note

In questa attività il docente ricopre un ruolo fondamentale per contrastare l'eventuale semplificazione dell'attività da parte dei bambini, per questo molta attenzione va posta nelle riflessioni finali che dovranno essere ampie, provando ad avvicinare il bambino alla realtà che lo circonda, portando esempi concreti e comprensibili.

Le nuvole di parole costituiscono un ottimo metodo per riassumere le informazioni e visualizzare in modo immediato i **concetti chiave**. Il loro impatto grafico le rende poi ancora più efficaci, soprattutto per gli studenti che hanno uno **stile di apprendimento di tipo più visivo**.



INTERNET E IL CAMBIAMENTO IN CORSO

Architettura, Diritti, Ecologia

SI

Forse

Devo
chiederlo ai
miei genitori

Perché?

Mi mandi
una tua
foto?

NO

Dai, gira in chat il
video che avete
fatto a Bruno!

Facciamo un
video su Tik
Tok!

Ti faccio una
foto!

Mi dici la tua
password?

Mi dai il tuo
indirizzo di
casa?

